

QUARTIERE FOPPA-SOLARI

«M4 vivibile»
E il comitato
ritira il ricorso

di Paola D'Amico

Il comitato Foppa-Dezza-Solari, dopo quattro anni, ha deciso di ritirare il ricorso al Tar contro i cantieri della nuova linea blu, la M4. La ragione è che pur senza averlo ancora discusso — il 9 maggio scadono i termini per chiedere la fissazione di udienza davanti al Tar —, i cittadini hanno centrato il bersaglio e ottenute le modifiche al progetto richieste.

a pagina 3

Il caso

Metro 4

Meno traffico
e alberi salvi
Il comitato
ritira il ricorso

Continuerà a vigilare su M4. Ma il comitato Foppa-Dezza-Solari, dopo quattro anni, ha deciso di ritirare il ricorso al Tar che pendeva come una spada di Damocle sui cantieri. La ragione è che pur senza averlo ancora discusso — il 9 maggio scadono i termini per chiedere la fissazione di udienza davanti al Tar — i cittadini hanno centrato il bersaglio e ottenute le modifiche al progetto richieste. La prima, sostanziale, è stata la diversa modalità di trasporto delle terre di scavo: non più con i camion che avrebbero inevitabilmente intasato un'importante fetta di città, già interessata dalle cantierizzazioni imponenti, bensì tramite nastri trasportatori sotto terra, in galleria. «Crediamo — dice Orietta Colacicco, portavoce del Comitato cittadino — che questa modifica abbia una ricaduta positiva non solo per noi

residenti lungo la tratta Est di M4 ma per tutti i milanesi. Immaginate 750 mila tonnellate di smarino, quello scavato nelle due gallerie della tratta Centro, da San Babila a Solari e ritorno, prima ammassate in via Dezza, poi trasportate su camion, uno ogni dieci minuti». La battaglia ha permesso di salvare 130 alberi, perché il nuovo progetto ha ridotto l'impatto del maxicantiere sul parco Solari. Uno dei più importanti dell'intera tratta della linea blu, perché da lì saranno estratte sia le talpe provenienti da San Cristoforo sia quelle provenienti da Tricolore. «Riteniamo che non sussistano più i presupposti per tenere in essere questo ricorso che fu presentato nel settembre del 2014 — aggiunge il presidente del comitato Paolo Chiamonti —, si è deciso per il suo ritiro all'unanimità».

Paola D'Amico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

